PROGETTO “PRISCO”

MONITORAGGIO DELL’AVIFAUNA DEL PARCO DI VEIO MEDIANTE INANELLAMENTO A SFORZO COSTANTE

Inanellamento di pettirosso *Erithacus rubecula*

Sintesi dello studio:

Il PRogetto europeo di Inanellamento "Sforzo COstante" (PR.I.S.CO.), coordinato dall’ex Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, oggi ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), è dedicato essenzialmente allo studio delle popolazioni di piccoli Passeriformi nidificanti in ambienti stabili di macchia; consiste nella cattura-marcatura (apposizione di una anello identificativo) per mezzo di reti che possiedono una struttura a tasche che consente all’uccello di rimanere incolume, per essere poi liberato dopo le misurazioni.
A livello nazionale l'obiettivo che si persegue è di migliorare le conoscenze di ecologia e biologia delle specie monitorate ai fini della loro gestione e conservazione. Le informazioni raccolte si prestano a molteplici analisi e permettono in particolare di descrivere le variazioni dei valori demografici di una popolazione su piccola e grande scala geografica.
Il Parco di Veio dal 2007 ha aderito a questo progetto avviando il censimento al quale partecipano L’Associazione Parus in collaborazione con i Guardiaparco; l’attività è proseguita continuativamente fino al termine del 2011.
È importante ricordare che l’attività d’inanellamento, poiché presuppone la cattura di uccelli selvatici, può essere esercitata solo grazie a speciali autorizzazioni in deroga alla normativa vigente in materia di tutela della fauna selvatica.

Risultati:

Il sito di raccolta dati si trova nel Comune di Roma e nell’arco di cinque anni di attività d’inanellamento sono state rilevate 40 specie, di cui 34 nidificanti e 6 migratrici.

Misurazione delle ali

La specie con il maggior numero di coppie stimate è stata la Capinera (*Sylvia atricapilla*) per tutte le annate, seguita dal Merlo (*Turdus merula*) insieme allo Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*) e dal Pettirosso (*Erithacus rubecula*). Considerando il trend demografico delle specie maggiormente catturate negli anni di cattura (2008-2011) (tab. 1) gli adulti di Capinera, Merlo e Pettirosso, le tre specie più rappresentative della stazione sono in decremento mentre Cinciallegra, Usignolo e Scricciolo sono in incremento. Al contrario, il trend dei giovani è in incremento per quattro delle sei specie elencate in tab. 1 (Capinera, Merlo, Pettirosso e Cinciallegra) e in diminuzione per Usignolo e Scricciolo.

	2007		2008		2009		2010		2011			
	coppie	Catture (%)	coppie	Catture (%)	coppie	Catture (%)	coppie	Catture (%)	coppie	Catture (%)	T. ad	T. juv
Capinera	31	25,55%	17	22,86%	16	24,07%	15	26,04%	17	18,46%	**-14,12**	**3,30**
Merlo	11	10,42%	8	10,07%	7	10,18%	6	14,47%	6	12,92%	**-3,02**	**6,67**
Pettirosso	5	13,51%	3	16,28%	6	16,35%	5	22,5%	5	23,69%	**-5,11**	**20,92**
Cinciallegra	5	12,51%	4	10,85%	-	-	-	-	-		**131,55**	**29,87**
Usignolo	-	-	-	-	5	8,02%	-	-	-		**1,88**	**-4,19**
Scricciolo							4	5,78%	6	6,77%	**30,42**	**-10,05**
Totale (prime 4 specie)	52 58,42%	61,99%	32 59,25%	60,06%	34 59,64%	58,62%	30 57,69%	68,79%	34	61,84%		

Tab. 1 confronto delle 4 specie più rappresentative per ciascun anno. Nel totale sono indicate: la somma parziale delle prime 4 specie e la relativa percentuale su quelle totali dell'anno; la percentuale di catture (escluse le ricatture degli stessi individui) sulle catture totali dell'anno. T. ad: tasso di accrescimento medio (2008-2011) degli adulti. T. juv: tasso di accrescimento medio (2008-2011) dei giovani.

Il trend per le specie Capinera, Merlo, Pettirosso, Usignolo non cambia molto rispetto alla situazione nazionale. Invece per le specie Cinciarella (trend locale +12,50% - tendenza nazionale +2%) e Cinciallegra (trend locale +133,11% - tendenza nazionale +1,5%) si osservano TDA dei giovani e adulti molto fluttuanti, probabilmente a causa della tendenza dei gruppi familiari ad unirsi dopo l'involo dei giovani.
La presenza di non passeriformi indica che siamo in un ambiente tendenzialmente più ricco di biodiversità. Interessante appare il rapporto Non Passeriformi/Passerifomi, che è risultato in crescita nelle ultime due annate (2011: 0,21; 2010: 0,21; 2009: 0,10; 2008: 0,095; 2007: 0,17) grazie alla cattura del Picchio rosso maggiore, Picchio verde, Tortora e Martin pescatore. Il sito di cattura, privo di disturbo antropico, si trova in prossimità di un bosco dove sono presenti anche alberi morti in cui possono nidificare i Piciformi ed anche il Martin pescatore.

	Anno				
	2007	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**
Totale di uccelli catturati	524	361	378	378	381
Totale nidificanti	496	345	374	372	375
Prime catture e ricatture utili sul totale nidificanti	**403 (81,25%)**	**284 (74,78%)**	**324 (86,63%)**	**311 (83,60%)**	**325 (86,67%)**
Numero di specie catturate	26	24	20	22	23
Numero di specie nidificanti	22	21	19	19	19
Numero di Non-passeriformi	4	2	2	5	4

Tab 2 confronto di alcuni risultati relativi al numero di uccelli catturati nelle cinque annualità dal 2007 al 2011